

Riunione della IV Commissione del Comitato Centrale

L'impegno dei comunisti per lo sviluppo della cultura e della ricerca

La relazione del compagno Tortorella sull'attuale dibattito culturale e ideale e sul ruolo delle istituzioni pubbliche - Un'ampia discussione

ROMA, 28 marzo. Il ruolo e i problemi della organizzazione della cultura nella attuale crisi del Paese sono stati discussi dalla IV commissione del Comitato Centrale del Pci sulla base di una relazione del compagno Aldo Tortorella. Lo scopo è stato quello di esaminare la situazione attuale nel campo del dibattito culturale e ideale e in quello delle istituzioni culturali pubbliche e di proporre un rinnovato impegno del Partito per un grande sviluppo di tutte le attività culturali nel Paese.

Le indicazioni espresse un anno fa nel Comitato centrale su questi problemi, mantengono tutta la loro validità, ma continua deve essere la capacità di cogliere le modificazioni che vanno maturando.

I risultati del 15 giugno, lo aggravarsi della situazione economica, l'emergere del grado di degenerazione cui è giunta la vita pubblica, determinano riflessi sugli atteggiamenti e negli orientamenti delle varie forze politiche e culturali e delle grandi masse, riflessi che vanno attentamente seguiti. Essi non sono a senso unico.

Il giudizio dei comunisti sulle caratteristiche della crisi attuale è stato confermato dai fatti ed esso comporta, come fu indicato dal congresso, una accentuazione permanente dell'impegno sul terreno del confronto culturale e ideale.

Permane, e per molti aspetti si rafforza, un orientamento di ampio respiro, positivo e democratico alla crisi del Paese, anche per effetto dell'azione e della pressione del dibattito culturale. Vanno colti, però, anche i problemi e i pericoli nuovi, come in alcune tendenze afferenti alla radicalizzazione delle posizioni, allo scorporo tra oppositi integralismi, alle spinte e sollecitazioni "deregolate".

Si tratta di ridefinire e programmare una politica della spesa, oggi dispersa in mille e incontrollati rivoli, oltre che complessivamente irrisoluta. Il dibattito culturale degna di questo nome nel campo del cinema, della editoria, della musica. Un particolare sforzo richiederà l'elevazione del livello culturale della radio e della televisione. Un cambiamento, uno scambio sistematico di esperienze, un reciproco contributo possono essere il motore di una cultura democratica.

Il dibattito negli altri partiti

Decisivo è l'orientamento degli altri partiti e dei gruppi di lavoratori intellettuali. Lo spostamento a sinistra, verificatosi fra di essi, il 15 giugno, ha riacceso l'interesse e il dibattito attorno al rapporto fra cultura e politica. Compiono in tale dibattito anche elementi di distinzione e talora di astrattezza.

Anche nel Psi e nell'area dc ad esso si richiama un dibattito si è sviluppato. Quanto più acuta è la discussione, tanto più tendono a riproporsi temi e risposte colti in una tradizione culturale del Paese. Ciò porta ad atteggiamenti vari, ed anche opposti, e porta, talora, ad approssimazioni polemiche verso i comunisti, come nella insistita polemica contro le "due chiese" che sarebbero emerse nel dibattito.

Ciò ha emarginato la ricerca scientifica e culturale in ogni campo e ha confinato la cultura in una libertà indispensabile alla cultura con

la chiusura di essa in un ghetto di concessioni corporative. E' comunque positivo che si riapra un discorso della Dc al centro della cultura cattolica democratica.

Si tratta di ridefinire e programmare una politica della spesa, oggi dispersa in mille e incontrollati rivoli, oltre che complessivamente irrisoluta. Il dibattito culturale degna di questo nome nel campo del cinema, della editoria, della musica. Un particolare sforzo richiederà l'elevazione del livello culturale della radio e della televisione.

Decisivo è il ruolo autonomo delle associazioni culturali di massa, tra cui l'ARCI, nel promuovere di un movimento per la cultura. D'altro canto perché avanzi e si affermi nella cultura italiana la persuasione che si può contare sulla cultura, occorre, innanzitutto, dove le forze popolari sono al governo, il rapporto più diretto ed esteso con gli intellettuali e le istituzioni in cui essi operano. Quanto più anche dalle organizzazioni di massa, nella loro autonomia, e dalle forze politiche, tra cui la nostra, venga una sollecitazione alla elaborazione culturale, tanto più avvanzerà tutta la cultura italiana.

Gli Enti locali si incontrano con i 45 mila lavoratori di Mirafiori

Domani sei assemblee alla Fiat con Regione, Comune, Provincia

Oggi riunione del Consiglio di amministrazione del monopolio: si sancisce la trasformazione in «holding» - Le ristrutturazioni saranno discusse il 6-7 aprile dal Coordinamento sindacale del gruppo

DALLA REDAZIONE. TORINO, 28 marzo. I maggiori esponenti della Regione Piemonte, del Comune e della Provincia di Torino si incontreranno martedì 30 marzo con i 45 mila lavoratori del complesso. Sarà la prima volta che i rappresentanti delle amministrazioni locali eletti dopo il voto del 15 giugno entreranno nel più grande stabilimento italiano, per stabilire un confronto diretto con migliaia di lavoratori sui più importanti e spesso drammatici problemi del momento: la crisi economica, l'inflazione e l'aumento dei prezzi, la difesa dell'occupazione, le vertenze contrattuali, l'edilizia popolare, i trasporti pubblici, la medicina preventiva.

Una giunta assicurata la loro partecipazione alle assemblee di Mirafiori il presidente della Giunta regionale piemontese Viglione, il sindaco di Torino Novelli, il vicepresidente della Regione Livornetti, il presidente della Provincia Sottoli ed il vicepresidente Merandino.

Le assemblee aperte di martedì saranno sei, tre per ogni turno di lavoro, e si svolgeranno nel corso di scioperi articolati per il contratto (dalle 8,30 alle 11,30 al mattino e dalle 13,30 alle 18,30 nel pomeriggio) in carrozzeria, nella meccanica e presse, in fonderia.

Da parte sua la Fiat, oltre ai propri stabilimenti siderurgici, dovrebbe far confluire nell'operazione quelli che si occupano di manutenzione. Le Partecipazioni statali (come le acciaierie di Piombino, metà della Fiat e metà della Finisider), ITECO (l'unico elemento di gruppo che si occupano di trasporti ferroviari e macchine movimento terra), del secondo gruppo, di cui dovrebbe essere il trattore materiale ferroviario e macchine movimento terra. Del secondo gruppo, di cui dovrebbe essere il trattore materiale ferroviario e macchine movimento terra.

Il secondo «papabile» è il dott. Cesare Romiti, un «manager» che era venuto dalle Partecipazioni statali (è stato amministratore delegato dell'Alitalia e della Lancia).

La «holding» FIAT, come si è detto, dovrebbe essere divisa in due grandi gruppi: uno per le attività produttive, responsabile Umberto Agnelli, faranno parte le «sub-holdings» automobilistiche, veicoli industriali, trattori, macchine movimento terra. Del secondo gruppo, di cui dovrebbe essere il trattore materiale ferroviario e macchine movimento terra.

Il processo di ristrutturazione prevede nel prossimo futuro nuovi importanti sviluppi. La «sub-holding» per la componentistica automobilistica dovrebbe a breve termine raggruppare con le fabbriche FIAT tutte le consociate del settore: Magneti Marelli, Boretti, Weber, Cromodori, Ivi, Sism, Stars, Cadovis, Motofides.

Da parte sua la Fiat, oltre ai propri stabilimenti siderurgici, dovrebbe far confluire nell'operazione quelli che si occupano di manutenzione. Le Partecipazioni statali (come le acciaierie di Piombino, metà della Fiat e metà della Finisider), ITECO (l'unico elemento di gruppo che si occupano di trasporti ferroviari e macchine movimento terra), del secondo gruppo, di cui dovrebbe essere il trattore materiale ferroviario e macchine movimento terra.

Conclusi i lavori della 25ª assise

Dal congresso della SVP conferme con qualche novità

Una maggior attenzione alla situazione italiana ed europea - Ultimatim per l'attuazione del «pacchetto» sull'Alto Adige - Ribadito il tono di anticommunismo pregiudiziale - Magno riconfermato presidente - Una dichiarazione del segretario regionale del Pci

DAL CORRISPONDENTE. BOLZANO, 28 marzo. Le conclusioni del 25º Congresso ordinario della Sudtirolo Volkspartei, avvenute nella serata di sabato, hanno confermato la leadership di Silvius Magnago, presidente del partito e segretario regionale, e hanno ribadito l'orientamento generale e vincente del gruppo dirigente del partito, che raccoglie la grande maggioranza dei consensi dell'elettorato in Alto Adige e di maggiore attenzione nei confronti della realtà italiana ed europea.

Questo piano di discussione non consentiva un'ampia trattazione dei problemi che si pongono nei vari campi. Nel dibattito sono intervenuti i compagni Badolati, Bernardi, Luigi Berlinguer, Chiarante, Gavioli, Giannantonio, Grupp, Ingrao, Petruccioli, Salinari, Serroni, Sprinzl, De Toni, Vascotto. Gli interventi hanno approfondito i temi dei rapporti fra politica della cultura e qualità dello sviluppo, tra compiti dell'amministrazione e tensione ideale e morale, tra libertà di ricerca e suo uso e finalità sociale; tra necessità di misure immediate e progetto di riforma complessiva della società e dello Stato.

Il processo di ristrutturazione prevede nel prossimo futuro nuovi importanti sviluppi. La «sub-holding» per la componentistica automobilistica dovrebbe a breve termine raggruppare con le fabbriche FIAT tutte le consociate del settore: Magneti Marelli, Boretti, Weber, Cromodori, Ivi, Sism, Stars, Cadovis, Motofides.

La situazione della scuola

L'essenziale è che tutto il Partito ricordi sempre che non vi può essere affermazione di un nuovo blocco di forze sociali e politiche nella direzione di una cultura che si affrontano e non si risolvono positivamente anche le questioni che si aprono nel campo dell'organizzazione della cultura, questioni che implicano uno sforzo per la individuazione di comuni obiettivi democratici.

Questo piano di discussione non consentiva un'ampia trattazione dei problemi che si pongono nei vari campi. Nel dibattito sono intervenuti i compagni Badolati, Bernardi, Luigi Berlinguer, Chiarante, Gavioli, Giannantonio, Grupp, Ingrao, Petruccioli, Salinari, Serroni, Sprinzl, De Toni, Vascotto. Gli interventi hanno approfondito i temi dei rapporti fra politica della cultura e qualità dello sviluppo, tra compiti dell'amministrazione e tensione ideale e morale, tra libertà di ricerca e suo uso e finalità sociale; tra necessità di misure immediate e progetto di riforma complessiva della società e dello Stato.

Il processo di ristrutturazione prevede nel prossimo futuro nuovi importanti sviluppi. La «sub-holding» per la componentistica automobilistica dovrebbe a breve termine raggruppare con le fabbriche FIAT tutte le consociate del settore: Magneti Marelli, Boretti, Weber, Cromodori, Ivi, Sism, Stars, Cadovis, Motofides.

Il processo di ristrutturazione prevede nel prossimo futuro nuovi importanti sviluppi. La «sub-holding» per la componentistica automobilistica dovrebbe a breve termine raggruppare con le fabbriche FIAT tutte le consociate del settore: Magneti Marelli, Boretti, Weber, Cromodori, Ivi, Sism, Stars, Cadovis, Motofides.

Il processo di ristrutturazione prevede nel prossimo futuro nuovi importanti sviluppi. La «sub-holding» per la componentistica automobilistica dovrebbe a breve termine raggruppare con le fabbriche FIAT tutte le consociate del settore: Magneti Marelli, Boretti, Weber, Cromodori, Ivi, Sism, Stars, Cadovis, Motofides.

Leggi e contratti filo diretto con i lavoratori

La qualifica in relazione alle mansioni

Cara Unità, lavoro da 16 anni alla Centrale di sollevamento e distribuzione dell'acqua potabile dell'A.M. di Cremona. Per dieci anni ho svolto una mansione che aveva due componenti: 1) lavoro di installazione, riparazione e manutenzione di tutti i gruppi di pompe e macchine della centrale di sollevamento e dei pozzi; 2) turnista alla centrale di sollevamento e distribuzione dell'acqua potabile.

Le soluzioni possibili sono due: o il giudice riconosce il diritto alla superiore qualifica in base a quanto da lui sostenuto nella causa, e cioè che le mansioni di elettromeccanico sono prevalenti, o, nel caso che restasse invariata la mansione di turnista, potrei ben proporre una diversa causa per far accertare che le mansioni di turnista servono come moltiplicatrici anche nella superiore qualifica.

Biennale di Venezia: è pronto il programma

VENEZIA, 28 marzo. Sono tutti pronti i programmi della Biennale '76. Le sedute del consiglio direttivo, protrattasi fino nella tarda serata, hanno approvato il programma e il regolamento che sarà sottoposto al voto del consiglio di amministrazione del gruppo.

Lavoro festivo e bisogno di socialità

Cari compagni, vi scrivo a nome del consiglio dei delegati dell'Azienda multipiùpartita «L'acqua potabile di Piombino» come saprete la nostra azienda appartiene a quella categoria cui la legge consente di lavorare anche nei festivi. Pertanto, avvalendoci del disposto del quarto comma art. 29 del contratto collettivo, l'Azienda ha invitato i lavoratori a lavorare di domenica issando loro il riposo settimanale in altro giorno della settimana (nel nostro caso tutti i giovedì). Ora, il quesito è questo: dato che il riposo settimanale di domenica è stato fissato nel contratto, avremmo il diritto di lavorare di domenica o di avere il nostro comando di lavoro in un altro giorno della settimana? Per questo, avvalendoci del disposto del quarto comma art. 29 del contratto collettivo, l'Azienda ha invitato i lavoratori a lavorare di domenica issando loro il riposo settimanale in altro giorno della settimana (nel nostro caso tutti i giovedì).

Il processo di ristrutturazione prevede nel prossimo futuro nuovi importanti sviluppi. La «sub-holding» per la componentistica automobilistica dovrebbe a breve termine raggruppare con le fabbriche FIAT tutte le consociate del settore: Magneti Marelli, Boretti, Weber, Cromodori, Ivi, Sism, Stars, Cadovis, Motofides.

Advertisement for tennis equipment and Anzia cars. It features a large tennis racket and a car, with text promoting 'Il Grande Trofeo Nazionale di Tennis' and 'Aperto a tutti i giocatori non classificati'. It also mentions 'una partita con loro' and '30 lancia per voi'. The Anzia logo is prominently displayed.

For information regarding your tennis club or to purchase Anzia cars, contact Gianfranco Fata or Tina Merlin. The advertisement includes details about the tennis tournament and car models.